COMUNE di RIPARBELLA

Provincia di Pisa

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2013-2016

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (se istituito) e alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente

La popolazione residente ha subito le seguenti variazioni:

POPOLAZIONE	2013	2014	2015	2016
Residenti al 31-12	1630	1627	1603	1626

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco Renzo Fantini RIPARBELLA DEMOCRATICA DIALOGARE PER IL FUTURO

Assessori:

Fiorella Signorini –vice sindaco

Giorgio Semprini

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Sindaco RENZO FANTINI- RIPARBELLA DEMOCRATICA DIALOGARE PER IL FUTURO

Consiglieri

Moreno FUSI- RIPARBELLA DEMOCRATICA DIALOGARE PER IL FUTURO

Mirco CONFORTI- RIPARBELLA DEMOCRATICA DIALOGARE PER IL FUTURO

Valeria PAPINI- RIPARBELLA DEMOCRATICA DIALOGARE PER IL FUTURO

Mario ERBANNI (dal 2.11.2015) - RIPARBELLA DEMOCRATICA DIALOGARE PER IL FUTURO

Emilio MANCINI- INSIEME PER CAMBIARE - RIPARBELLA

Alessandro LUCIBELLO PIANI (dal 31.01.2014) - INSIEME PER CAMBIARE - RIPARBELLA

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: //

Segretario: Dott.sa Ilaria Luciano (in convenzione con il Comune di Castellina Marittima dal 1/9/2014)

Numero dirigenti: //

Numero posizioni organizzative: **2** (Area finanziaria-Area Affari generali e demanio)

Numero totale personale dipendente (vedere conto annuale del personale) **7**

Struttura organizzativa dell'ente:

Area affari generali	
Servizio demografici	
Servizio segreteria e protocollo	
Servizio istruzione e sociale	Trasferito in unione
Servizio polizia municipale e Suap	Trasferito in unione
Servizio informatico	Trasferito in unione
Area contabile	
Servizio ragioneria	
Servizio tributi	Trasferito in unione
Area Tecnica	
Servizio urbanistica e edilizia	Trasferito in unione
Servizio ambiente e protezione civile	Trasferito in unione
Servizio Lavori pubblici	Trasferito in unione
Demanio forestale	

Nel contesto relativo alla struttura organizzativa si inserisce la previsione normativa che prevede l'obbligatorietà di esercizio associato delle funzioni fondamentali.

A tale proposito si evidenzia che l'Ente ha costituito a far data 3 novembre 2011, unitamente ai Comuni di Casale Marittimo, Guardistallo, Montescudaio e Riparbella, l'Unione dei comuni denominata "Unione Colli Marittimi Pisani". Dal 1 luglio 2016 i Comuni di Casale Marittimo, Guardistallo hanno disposto il recesso dall'Unione.

Ad oggi l'Unione costituita dai tre comuni di Castellina M.ma, Montescudaio e Riparbella gestisce in forma associata tutte le funzioni fondamentali di cui al D.L. 78/2010 ad eccezione del servizio ragioneria segreteria e protocollo.

I dipendenti dell'Ente sono stati comandati quasi interamente all'Unione Colli Marittimi Pisani per lo svolgimento delle funzioni svolte in Unione ad eccezione dell'Area finanziaria (che gestisce anche la farmacia comunale).

E' rimasto in Comune solo la gestione del demanio forestale per la quale si ha un dipendente e una posizione organizzativa entrambi al 50% (la parte restante è in comando all'unione per i servizi tecnici).

Pertanto l'Ente ha due posizioni organizzativa una relativa all'Area finanziaria e una relativa all'area affari generali per le funzioni residuali e demaniali.

Le funzioni trasferite all'Unione Colli Marittimi Pisani vengono esercitate sotto la direzione ed il coordinamento delle posizioni organizzative nominate dall'Unione e poste a capo delle 6 aree in cui la stessa risulta suddivisa come di seguito elencate:

- Area Affari Generali e servizi al cittadino
- Area Finanziaria e Gestione Entrate
- Area Polizia Municipale e attività produttive
- Area Istruzione sociale e personale
- Area tecnica 1 (urbanistica, LLPP, protezione civile, servizi manutentivi e patrimonio)
- Area tecnica 2 (edilizia e ambiente)

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL:

commissariato dal 17 gennaio 2017 per dimissioni volontarie del sindaco

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale il ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Durante il mandato, l'Ente:

- non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel;
- non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art 243-bis;
- non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella Legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

nessuna criticità

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Durante il mandato l'Ente non è mai stato considerato strutturalmente deficitario.

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

ANNO 2016

VARIANTE ART. 21 L.R. 65/14 AL PIANO STRUTTURALE PER CORREZIONE ERRORE MATERIALE PERIMETRO PAERP E VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO DEL COMUNE DI RIPARBELLA AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 DELLA L.R. 65/14 – Delibera di C.C. n. 5 del 17.01.2017

REGOLAMENTO COMUNALE SUL DIRITTO DI INTERPELLO –Delibera di C.C. n. 32 del 30.06.2016

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI RATEIZZAZIONI DELLE ENTRATE COMUNALI E TRIBUTI COMUNALI- Delibera di C.C. n. 33 del 30.06.2016

REGOLAMENTO SULLE MODALITÀ DI GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA- Delibera di C.C. n. 34 del 30.06.2016

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - COMPONENTE TARI: TASSA SUI RIFIUTI - APPROVAZIONE MODIFICHE. Delibera di C.C. n. 14 del 06.05.2016

MODIFICA STATUTO DELL'UNIONE- Delibera di C.C. n. 6 del 22.03.2016

ANNO 2015

REGOLAMENTO URBANISTICO - APPROVAZIONE- Delibera di C.C. n. 22 del 29.06.2015

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - MODIFICA ARTICOLO 18, LETTERA B). Delibera di C.C. n 16 del 30.04.2015

MODIFICA STATUTO COMUNALE IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE N. 215/2012. Delibera di C.C. n 12 del

31.03.2015

ANNO 2014

REGOLAMENTO COMUNALE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI ALLE FAMIGLIE. Delibera di C.C. n. 57 del 28.11.2014

REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI INTERVENTI PER L'EMERGENZA ABITATIVA. Delibera di C.C. n. 56 del 28.11.2014

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE ENTRATE COMUNALI. Delibera di C.C. n. 46 del 30.09.2014

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC - TASI - TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI. Delibera di C.C. n 36 del 07.08.2014

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC - TARI - TASSA SUI RIFIUTI. Delibera di C.C. n 33 del 07.08.2014

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE IUC - IMU IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. Delibera di C.C. n 31 del 07.08.2014

ANNO 2013

CONVENZIONE CON LA SOC. PARCO EOLICO RIPARBELLA S.R.L. PER LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO PER INTERVENTI E ATTIVITA' SUL TERRITORIO COMUNALE A SEGUITO DELLA REALIZZAZIONE DEL "PARCO EOLICO RIPARBELLA" - APPROVAZIONE. Delibera di C.C. n 26 del 13.12.2013

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. **ICI/Imu:** indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	**2013**	**20 14**	**2015**	**2016**
Aliquota abitazione principale	0,4% Categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,4% Categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,4% Categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze	0,4% Categorie catastali A1, A8 ed A9 e relative pertinenze
Detrazione abitazione principale	---	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,76% immobili ad uso abitativo concessi in comodato d'uso o in affitto registrati 0,86% categorie catastali C1 e C3 (negozi e botteghe, laboratori per arti e mestieri)	0,76% immobili ad uso abitativo concessi in comodato d'uso o in affitto registrati 0,86% categorie catastali C1 e C3 (negozi e botteghe, laboratori per arti e mestieri)	0,86% categorie catastali C1 e C3 (negozi e botteghe, laboratori per arti e mestieri); 7,6 % per i terreni agricoli e non, coltivati ed incolti	0,86% categorie catastali C1 e C3 (negozi e botteghe, laboratori per arti e mestieri); 7,6 % per i terreni agricoli e non, coltivati ed incolti

Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	1,06% per le aree fabbricabili 1,00% tutti gli immobili diversi dall'abitazione principale, dai fabbricati rurali ad uso strumentale e le categorie comprese nei punti sopra; terreni agricoli esenti	1,06% per le aree fabbricabili e per tutte le altre unità immobiliari non incluse terreni agricoli esenti.	1,06% per le aree fabbricabili e per tutte le altre unità immobiliari non incluse nelle precedenti categorie	1,06% per le aree fabbricabili e per tutte le altre unità immobiliari non incluse nelle precedenti

2.1.2. **Addizionale Irpef:** aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2013	2014	2015	2016
Aliquota massima	0,4%	0,2%	0,2%	0,2%
Fascia esenzione	soggetti passivi che hanno un reddito imponibile compl ai fini irpef, al netto degli oneri deducibili, fino a € 10.000,00 annui	soggetti passivi che hanno un reddito imponibile compl ai fini irpef, al netto degli oneri deducibili, fino a € 10.000,00 annui	soggetti passivi che hanno un reddito imponibile compl ai fini irpef, al netto degli oneri deducibili, fino a € 10.000,00 annui	soggetti passivi che hanno un reddito imponibile compl ai fini irpef, al netto degli oneri deducibili, fino a € 10.000,00 annui
Differenziazione aliquote	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Tipologia di prelievo	TARES	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 170,55	€ 197,63	€ 200,27	€ 197,44

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Con deliberazione commissariale assunta con i poteri del Consiglio Comunale n. 1 del 9 gennaio 2013 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni", relativo a

organizzazione, strumenti e modalità di funzionamento del sistema dei controlli interni, in attuazione dell'articolo 3, D.L. n 174/2012, convertito con Legge n. 213/2012.

Attraverso tale regolamento, il sistema dei controlli interni è stato articolato nel seguente modo:

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	SOGGETTI COINVOLTI
Controllo di regolarità amministrativa	E' finalizzato a garantire la regolarità amministrativa e la correttezza dell'azione amministrativa	Responsabili di Servizio, Segretario Generale, Responsabile del Servizio Finanziario
Controllo contabile	E' finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile	Segretario Generale, Responsabile del Servizio Finanziario
Controllo di gestione	E' finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati	Responsabili dei procedimenti, Responsabile del Servizio Finanziario, Segretario Generale
Controllo sugli equilibri finanziari	E' finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno	Responsabile del Servizio Finanziario

Si fa presente che dal 2015 avendo il Comune affidato la gestione associata di tutte le funzioni fondamentali all'Unione ad eccezione del servizio finanziario e segreteria e quindi restando solo due posizioni organizzative nell'ente Area contabile e Area Affari generali e demaniali (svolta fino al 2016 direttamente dal segretario comunale) i controlli sugli atti successivi vengono svolti a livello di Unione.

E' prevista comunque la formale assegnazione degli obiettivi e delle risorse ai responsabili dei servizi nonché la verifica sull' attuazione degli obiettivi e programmi riconducibili, nel periodo di mandato, ai seguenti atti:

Adozioni atti rilevanti ai fini del controllo interno	2013	2014	2015	2016
Assegnazione risorse ed obiettivi ai Responsabili - Approvazione PEG/PDO	02.12.2013	10.11.2014	7.10.2015	30.06.2016
Verifica avanzamento obiettivi	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
Verifica attuazione programmi	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	In corso di verifica

Con riferimento agli obiettivi assegnati agli uffici si conferma che, anche nel nostro ente, nel corso del mandato, sono state poste in essere una serie di iniziative di carattere operativo volte a:

- consolidare, presso i responsabili degli uffici, la logica del lavorare per obiettivi,
- al contenimento del numero degli obiettivi in funzione della loro rilevanza gestionale

3.1.1. **Controllo di gestione**: indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati nella seguente tabella:

Descrizione	Inizio mandato	Fine mandato
Personale - Razionalizzazione della pianta organica (n. dipendenti)	8	7
Personale - Razionalizzazione degli uffici (n. uffici)	5	2
Personale - Razionalizzazione orari apertura al pubblico degli uffici (n. ore settimana)	160	80
Lavori pubblici - investimenti programmati	€ 150000	€ 169000
Lavori pubblici - investimenti impegnati	€ 150000	€ 169000
Gestione del territorio - n. concessioni edilizie rilasciate	15	7
Gestione del territorio - tempi medi di rilascio concessioni edilizie (in giorni)	45	45
Istruzione pubblica - Ricettività servizio mensa scolastica (n. utenti)	92	77
Istruzione pubblica - Ricettività servizio trasposto scolastico (n. utenti)	74	75
Istruzione pubblica - Ricettività servizio asili nido (n. utenti)	-	4
Ciclo dei rifiuti - % di raccolta differenziata	17,70%	26,42% Dato non ancora certificato
Servizi sociali - Livello di assistenza agli anziani (N. ore erogate)	Delegato ad ASL 6	Delegato ad ASL 6
Servizi sociali - Livello di assistenza all'infanzia (N. ore erogate)	Delegato ad ASL 6	Delegato ad ASL 6
Turismo - Iniziative per lo sviluppo turistico (n. iniziative realizzate)	4	10

Gli importi indicati in tabella e relativi ai Lavori pubblici sono riferiti alle previsioni iniziali relative all'anno di inizio mandato (2013) ed all'anno di fine mandato (2016) nonché agli importi impegnati come risultanti da conto consuntivo.

Di seguito elenchiamo comunque i lavori pubblici programmati ed eseguiti durante il mandato:

- ACQUISIZIONE AREE PER REALIZZAZIONE INFRASTRUTTURE ACQUEDOTTISTICHE IN COMUNE DI RIPARBELLA
- OPERE DI SOMMA URGENZA PER LA MESSA IN SICUREZZA DI VICOLO DEGLI SCALONI E PIAZZA DEL POPOLO IN COMUNE DI RIPARBELLA
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI DELLA FARMACIA COMUNALE IN COMUNE DI RIPARBELLA
- RIPRISTINO A SEGUITO DI SMOTTAMENTO DI TRATTO VIA DEL CIMITERO VECCHIO IN COMUNE DI RIPARBELLA
- REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI NEL CIMITERO COMUNALE DI RIPARBELLA
- LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELL'AREA A VERDE ATTREZZATO IN LOCALITA' PROGGI
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI LOCALI ADIBITI A SEDE DELLA BIBLIOTECA PUBBLICA CONSISTENTI IN COMPLETO ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA
- LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DELL'EDICOLA VOTIVA IN LOCALITA' CERRO GROSSO
- LAVORI DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI RISCALDAMENTO DELL'EDIFICIO SCOLASTICO UBICATO IN PIAZZA G. MARCONI.
- LAVORI DI REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI VIA VECCHIA.
- MESSA IN SICUREZZA DEL VICOLO DEGLI SCALONI NEL TERRITORIO DI RIPARBELLA
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIA DI MONTESCUDAIO LOC. SAN ROCCO.
- SISTEMAZIONE E ASFALTATURA TRATTO DI STRADA COM.LE CHIANNERINA
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA PARCHEGGIO PUBBLICO VIA DELLA GROTTA
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX COOPERATIVA
- MANUTENZIONE PONTEGGI PIAZZA DEL POPOLO
- REALIZZAZIONE UFFICIO TURISTICO IN LOC. APPARITA
- REALIZZAZIONE RETE ESCURSIONISTICA MEDIANTE MANUTENZIONE DI SENTIERI, POSA DI CARTELLONISTICA E SEGNALETICA ALL'INTERNO DEL DEMANIO REGIONALE "IL GIARDINO"

FACENTE PARTE DEL POLO AMBIENTALE BASSA VAL DI CECINA – ANPIL "IL GIARDINO".

3.1.2. **Controllo strategico**: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 – ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

Il Comune di Riparbella non è soggetto

3.1.3. **Valutazione delle performance:** Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

Il Comune di Riparbella ha adottato un nuovo sistema di misurazione e valutazione delle performance delle posizioni organizzative e dei dipendenti con atto di Giunta n.16 del 12 marzo 2014 volto a:

- a migliorare la qualità del servizio pubblico offerto dall'ente
- alla valorizzazione delle competenze professionali tecniche e gestionali
- ala responsabilità per risultati
- all'integrità e alla trasparenza dell'azione amministrativa

3.1.4. **Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL:** descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Nel Comune di Riparbella non è disciplinata tale tipologia di controllo in quanto le disposizioni dell'art.147- quater del Tuel si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti.

Il sistema di controllo sulle società partecipate e controllate ai sensi dell' articolo 147 quater del tuel non è stato istituito né regolamentato, considerata la facoltatività dello stesso per gli enti di minore dimensione demografica, come il comune di Riparbella.

Tuttavia riteniamo comunque opportuno elencare le società cui partecipa il Comune:
A.P.E.S. S.c.p.a. - AZIENDA PISANA EDILIZIA SOCIALE 0,38 %
R.E.A. ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE S.p.a 0,18%
ASA - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI S.p.a. 0,29%
GAL ETRURIA S.c.r.l. 1,19 %
BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI 0,0035%
PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA S.r.l. 0,249%

Alla luce delle disposizioni di cui alla legge 190 del 23 dicembre 2014 (legge stabilità 2015) artt.611-614 il Comune con delibera di C.C. n 11 del 31 marzo 2015 ha approvato un "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE"
1. A.P.E.S. S.c.p.a.
APES Azienda Pisana Edilizia Sociale - Società consortile per azioni è la nuova Società che è subentrata ad ATER nella gestione del patrimonio d'edilizia residenziale pubblica, per realizzarne la gestione unitaria, in conformità a quanto disposto dalla Legge Regionale 77/98. Apes svolge per conto dei comuni associati la gestione degli alloggi di loro proprietà destinati al servizio di Edilizia Residenziale Pubblica. APES eroga un servizio sociale di interesse generale, ponendosi come soggetto

unitario nei confronti dell'utenza anche nel lato attivo dei contratti di locazione relativi al patrimonio immobiliare affidato. Ad APES sono inoltre attribuite le funzioni inerenti le manutenzioni e le nuove realizzazioni di alloggi E.R.P. di proprietà dei Comuni consorziati.

2. R.E.A. ROSIGNANO ENERGIA AMBIENTE

La Rea Spa è una società a maggioranza pubblica deputata a svolgere servizi pubblici locali di rilevanza economica quali la gestione del servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani e differenziati.

Considerato che, sulla base dei recenti indirizzi in merito all'affidamento del ciclo di gestione del rifiuto urbano ad un unico soggetto in ambito "A.T.O Toscana Costa", a norma dell'art. 198 d.lgs. 152/06, la Comunità d'Ambito potrà esercitare i propri poteri in ordine alla gestione del servizio a decorrere dall'inizio "delle attività del soggetto aggiudicatario della gara ad evidenza pubblica indetta dall'Autorità d'ambito" che in base all'art. 81, comma 3, Legge Regionale toscana 29 dicembre 2010, n. 65, si stabilisce che "Per garantire la continuità del servizio di gestione integrata dei rifiuti, nelle more dell'espletamento delle procedure di affidamento del servizio al gestore unico e fino al subentro dello stesso, il servizio è espletato dai gestori operanti alla data del 31 dicembre 2010."

3. ASA - AZIENDA SERVIZI AMBIENTALI

Asa azienda servizi ambientali Spa è una società per azioni a capitale prevalentemente pubblico costituita dal comune di Livorno che opera nel servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura, depurazione) e nella distribuzione del gas. Dal 2002 è gestore unico del servizio idrico nell'ATO 5 Toscana Costa di cui alla legge regionale n. 81/1985. Il capitale sociale è detenuto per il 40% dal socio privato Aga s.p.a. del gruppo IREN e per il restante 60% distribuito tra 25 comuni facenti parte dell'Ato5.

4. GAL ETRURIA S.c.r.l.

Il Gal Etruria è composto da soggetti pubblici e privati riuniti in una società consortile a responsabilità limitata che ha ereditato l'esperienza di Leader II (1994-1999) ampliandola e potenziandola. Ne fanno parte gli Enti Locali e soggetti privati che operano nelle province di Pisa e Livorno. Il GAL si occupa di aumentare la competitività delle imprese, ridurre l'impatto ambientale, valorizzare le produzioni agricole locali e le risorse di un ricco patrimonio enogastronomico, migliorando come fine ultimo la qualità della vita nell'intero territorio. Le azioni attivate sono legate al miglioramento di processo e di prodotto, per il comparto privato, e della qualità dei servizi forniti alla popolazione, per la parte pubblica, mentre vengono sostenuti interventi privati volti a ridurre l'impatto ambientale dei processi produttivi e dei servizi forniti. Oltre all'iniziativa Leader+ la società gestisce un servizio informativo e di consulenza sulle opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione per il sostegno di progetti pubblici e privati.

5. BANCA POPOLARE ETICA SOCIETA' COOPERATIVA PER AZIONI

E' una Banca che offre prodotti e servizi bancari per privati e famiglie o per organizzazioni e imprese.

Tra i criteri proposti dal comma 611, per individuare le partecipazioni societarie da dismettere o liquidare, la lett a) prevede di eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni"

Alla luce delle previsioni del comma 611 il comune, sta provvedendo alla liquidazione della propria quota societaria, pur se irrisoria.

6. PROMOZIONE E SVILUPPO VAL DI CECINA S.r.l.

E' un ente promotore di eventi e manifestazioni sul territorio.

La società è già in liquidazione dal 2012 per cui uscirà dal compendio delle partecipate del Comune.

PARTE III – SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.334.811,49	2.336.951,54	2.425.302,64	2.314.169,30	-0,88%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	359.953,82	254.111,12	216.197,94	29.055,56	-91,93%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	6.379,02	---
TOTALE	**2.694.765,31**	**2.591.062,66**	**2.641.500,58**	**2.349.603,88**	-12,81%

SPESE (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.208.916,78	2.237.933,35	2.235.635,19	2.103.904,22	-4,75%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	310.104,36	264.233,98	272.367,53	309.026,66	-0,35%
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	57.403,03	60.099,43	62.932,90	63.087,63	9,90%
TOTALE	**2.576.424,17**	**2.562.266,76**	**2.570.935,62**	**2.476.018,51**	-3,90%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2013	2014	2015	2016	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	133.138,45	195.247,89	203.190,30	188.058,76	41,25%
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	133.138,45	195.247,89	203.190,30	188.058,76	41,25%

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

	2013	2014	2015	2016
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.334.811,49	2.336.951,54	2.425.302,64	2.314.169,30
Spese titolo I	2.208.916,78	2.237.933,35	2.235.635,19	2.103.904,22
Rimborso prestiti parte del titolo III	57.403,03	60.099,43	62.932,90	63.087,63
Saldo di parte corrente	**68.491,68**	**38.918,76**	**126.734,55**	**147.177,45**

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE

	2013	2014	2015	2016
Entrate titolo IV	359.953,82	254.111,12	216.197,94	29.055,56
Entrate titolo V **	0,00	0,00	0,00	6.379,02
Totale titoli (IV+V)	**359.953,82**	**254.111,12**	**216.197,94**	**35.434,58**
Spese titolo II	310.104,36	264.233,98	272.367,53	309.026,66
Differenza di parte capitale	**49.849,46**	**-10.122,86**	**-56.169,59**	**-273.592,08**
Entrate correnti destinate ad investimenti				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	0,00	46.300,00	0,00	112.493,52
SALDO DI PARTE CAPITALE	**49.849,46**	**36.177,14**	**-56.169,59**	**-161.098,56**

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

Anno: 2013

Riscossioni	(+)	1.944.762,47
Pagamenti	(-)	1.533.658,64
Differenza		411.103,83
Residui attivi	(+)	883.141,29
Residui passivi	(-)	1.175.903,98
Differenza		-292.762,69
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	118.341,14

Anno: 2014

Riscossioni	(+)	1.931.961,25
Pagamenti	(-)	1.934.670,85
Differenza		-2.709,60
Residui attivi	(+)	854.349,30
Residui passivi	(-)	822.843,80
Differenza		31.505,50
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	28.795,90

Anno: 2015

Riscossioni	(+)	2.248.202,19
Pagamenti	(-)	1.989.251,74
Differenza		258.950,45
Residui attivi	(+)	596.488,69
Residui passivi	(-)	784.874,18
Differenza		-188.385,49
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	417.907,33
Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	326.291,58
Differenza		91.615,75
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	162.180,71

Anno: 2016

Riscossioni	(+)	1.908.922,39
Pagamenti	(-)	1.678.730,46
Differenza		230.191,93
Residui attivi	(+)	628.740,25
Residui passivi	(-)	991.027,39
Differenza		-362.287,14
Fondo Pluriennale Vincolato Entrata	(+)	326.291,58

Fondo Pluriennale Vincolato Uscita	(-)	32.947,64
Differenza		293.343,94
	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	161.248,73

***Ripetere per ogni anno del mandato.**

Risultato di amministrazione di cui:	2013	2014	2015	2016
Vincolato	0,00	25.629,71	0,00	0,00
Per spese in conto capitale	0,00	61.292,20	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	0,00	319.578,59	0,00	0,00
Totale	0,00	406.500,50	0,00	0,00

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2013	2014	2015	2016
Fondo cassa al 31 dicembre	174.643,58	262.427,51	662.122,45	430.229,41
Totale residui finali attivi	1.751.960,86	1.754.447,08	1.560.755,32	1.781.075,46
Totale residui finali passivi	2.093.978,39	1.610.374,09	1.178.017,79	1.298.540,10
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	326.291,58	32.947,64
Risultato di amministrazione	**-167.373,95**	**406.500,50**	**718.568,40**	**879.817,13**
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

***Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.**

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.2016	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	310.265,68	78.008,23	109.112,51	967.234,89	1.464.621,31
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	163.343,14	36.608,92	206.617,45	565.486,69	972.056,20
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	73.436,22	184.028,04	271.978,23	781.447,72	1.310.890,21
Totale	**547.045,04**	**298.645,19**	**587.708,19**	**2.314.169,30**	**3.747.567,72**
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4	92.397,26	15.481,00	0,00	29.055,56	136.933,82

ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE					
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	6.379,02	6.379,02
Totale	**92.397,26**	**15.481,00**	**0,00**	**35.434,58**	**143.312,84**
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.723,72	8.974,42	8.780,50	188.058,76	207.537,40
TOTALE GENERALE	641.166,02	323.100,61	596.488,69	2.537.662,64	4.098.417,96

***Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato.**

Residui passivi al 31.12.2016	**2013 e precedenti**	**2014**	**2015**	**2016**	**Totale residui da ultimo rendiconto approvato**
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	241.443,15	119.279,92	615.207,31	2.103.904,22	3.079.834,60
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	5.510,81	5.618,10	157.263,45	309.026,66	477.419,02
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	63.087,63	63.087,63
TITOLO 4 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	13.262,88	8.028,75	12.403,42	188.058,76	221.753,81
TOTALE GENERALE	260.216,84	132.926,77	784.874,18	2.664.077,27	3.842.095,06

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2013	**2014**	**2015**	**2016**
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	29,67%	29,14%	20,98%	24,77%

5. Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno ; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge :

Patto di stabilità	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**
Patto di stabilità interno	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il

rispetto del patto di stabilità.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità

6. Indebitamento:

6.1. **Evoluzione indebitamento dell'ente**: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4)

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2013	2014	2015	2016
Residuo debito finale	€ 680.155,56	€ 622.752,53	€ 562.653,10	€ 499.720,20
Popolazione residente	1630	1627	1603	1626
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	419,85	384,42	347,32	310,39

6.2. **Rispetto del limite di indebitamento**. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2013	2014	2015	2016
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,80%	0,72%	0,96%	0,93%

6.3. **Utilizzo strumenti di finanza derivata**: Indicare se nel periodo considerato l'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati. Indicare il valore complessivo di estinzione dei derivati in essere indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data dell'ultimo consuntivo approvato.

L'ente non ha utilizzato strumenti di finanzia derivata

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Anno 2013

		IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA +	VARIAZIONI DA -	VARIAZIONI DA ALTRE +	VARIAZIONI DA ALTRE -	CONSISTENZA FINALE
A)	**IMMOBILIZZAZIONI**							
I)	IMMOBILIZZAZIONI							
1)	Costi pluriennali *(relativo fondo di*	24.569,84 -5.959,47	18.610,37	600,00			6.079,48	13.130,89
Totale			18.610,37	600,00			6.079,48	13.130,89
II)	**IMMOBILIZZAZIONI**							
1)	Beni demaniali	1.977.851,08	1.732.720,81				36.250,67	1.696.470,14

	(relativo fondo di	*-245.130,27*					
2)	Terreni (patrimonio						
3)	Terreni (patrimonio	6.204,00	6.204,00				6.204,00
4)	Fabbricati	2.899.997,08	2.183.510,75	30.024,25		87.900,64	2.125.634,36
	(relativo fondo di	*-716.486,33*					
5)	Fabbricati	797.928,98	601.071,12	102.838,64		27.023,03	676.886,73
	(relativo fondo di	*-196.857,86*					
6)	Macchinari,	108.853,71	18.344,92			9.555,58	8.789,34
	(relativo fondo di	*-90.508,79*					
7)	Attrezzature e	40.529,90	4.765,58	726,00		2.148,36	3.343,22
	(relativo fondo di	*-35.764,32*					
8)	Automezzi e	144.478,75	8.773,56			5.397,87	3.375,69
	(relativo fondo di	*-135.705,19*					
9)	Mobili e macchine	17.946,76	1.128,56			717,60	410,96
	(relativo fondo di	*-16.818,20*					
10)	Universalità di beni						
	(relativo fondo di						
11)	Universalità di beni						
	(relativo fondo di						
12)	Diritti reali su beni						
13)	Immobilizzazioni in						
	Totale		4.556.519,30	133.588,89		168.993,75	4.521.114,44
III)	**IMMOBILIZZAZIONI**						
1)	Partecipazioni in:						
a)	Imprese controllate						
b)	Imprese collegate						
c)	Altre imprese		60.543,50				60.543,50
2)	Crediti verso:						
a)	Imprese controllate						
b)	Imprese collegate						
c)	Altre imprese						
3)	Titoli (investimenti						
4)	Crediti di dubbia						
	(detratto il fondo						
5)	Crediti per depositi						
	Totale		60.543,50				60.543,50
	TOTALE		4.635.673,17	134.188,89		175.073,23	4.594.788,83

			CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
				+	-	+	-	
B)		**ATTIVO CIRCOLANTE**						
I)		**RIMANENZE**	148.170,55			138.699,38	148.17	138.699,38
		Totale	148.170,55			138.699,38	148.170,55	138.699,38
II)		**CREDITI**						
1)		Verso contribuenti	848.724,62	415.491,46	525.304,06		14.298,03	724.613,99
2)		Verso enti del sett.pubblico						
a)	Stato	- correnti		4.266,74				4.266,74
		- capitale	64.018,65				10.551,99	53.466,66
b)	Regione	- correnti	149.616,32	56.951,17	25.889,44		13.638,33	167.039,72
		- capitale	88.466,66	24.101,07				112.567,73
c)	Altri	- correnti	252.237,82	125.226,34	138.995,40		3.950,00	234.518,76
		- capitale	10.329,19	119.266,99	6.400,24	692,90	2.340,00	121.548,84
3)		Verso debitori diversi						
a)		Verso utenti di servizi pubblici	310.009,16	60.934,69	115.118,47		67.300,63	188.524,75
b)		Verso utenti di beni patrimoniali	14.400,00	5.550,00				19.950,00
c)	Verso altri	- correnti	18.635,10	61.849,10	8.820,82		965,33	70.698,05
		- capitale	21.132,21	569,42	6.132,21			15.569,42
d)		da alienazioni patrimoniali						
e)		Per somme corrisposte c/terzi	22.355,07	8.934,31	14.993,54		5.127,81	11.168,03
4)		Crediti per IVA	58.479,00				39.189,00	19.290,00
5)		Per depositi						
a)		Banche						
b)		Cassa Depositi e Prestiti	28.028,17					28.028,17
		Totale	1.886.431,97	883.141,29	841.654,18	692,90	157.361,12	1.771.250,86
III)		**ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO**						
1)		Titoli						
		Totale						
IV)		**DISPONIBILITA' LIQUIDE**						
1)		Fondo di cassa	518.372,71	2.786.416,65	2.611.773,07			693.016,29
2)		Depositi bancari						
		Totale	518.372,71	2.786.416,65	2.611.773,07			693.016,29
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	2.552.975,23	3.669.557,94	3.453.427,25	139.392,28	305.531,67	2.602.966,53
C)		**RATEI E RISCONTI**						
I)		**Ratei attivi**						
II)		**Risconti attivi**						

	TOTALE RATEI E RISCONTI					
	TOTALE DELL'ATTIVO	7.188.648,40	3.803.746,83	3.453.427,25	139.392,28	480.604,90	7.197.755,36
	CONTI D'ORDINE						
D)	OPERE DA REALIZZARE	332.093,44					
E)	BENI CONFERITI IN AZIENDE					8.42	323.669,87
F)	BENI DI TERZI					3,57	
	TOTALE CONTI D'ORDINE	332.093,44				8.423,57	323.669,87

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Non ci sono debiti fuori bilancio

8. Spesa per il personale.

a. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2013	2014	2015	2016
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	516.708,00	508.415,00	546.472,45	546.472,45
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	513.269,00	507.424,00	654.930,70	648.195,42
Rispetto del limite	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO	SÌ/NO
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	**23,24%**	**22,67%**	**29,30%**	**30,81%**

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	2013	2014	2015	2016
Spesa personale* / Abitanti	316,83	313,22	404,28	402,61

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	2013	2014	2015	2016
Abitanti / Dipendenti	203,75	203,37	229,00	232,28

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
Contratti a tempo determinato ed ex art. 110 TUEL	--	--

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

X SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2013	2014	2015	2016
Fondo risorse decentrate	€ 32.278.22	€ 29.855.00	€ 29.855.00	€ 29.855.00

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- **Attività di controllo:** indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Deliberazioni n 198/2016/PRSP	Segnalazione di irregolarità sul rendiconto 2014 riferite al riaccertamento straordinario dei residui
Deliberazioni n 387/2015/PRSP	Segnalazione di irregolarità sul rendiconto 2013

- **Attività giurisdizionale:** indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

2. **Rilievi dell'Organo di revisione**: indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.
L'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

Parte V – 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

Descrizione	Importo a inizio mandato	Importo a fine mandato
Servizio Amministrativo - Spese di rappresentanza	500,00	500,00
Servizio Personale - Rimborsi spese per missioni	731,50	731,50
Servizio Personale – Formazione	250,00	– Gestito in unione
Servizio Tecnico - Acquisto e manutenzione autovetture	2.500,00	2.500,00

Parte V – 1. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

Nel periodo del mandato l'ente non ha posseduto società partecipate sottoposte a controllo.

****

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Riparbella che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (se istituito) e alla sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 4 comma 3 bis del decreto Lgs. 149/2011

Lì, 14 Aprile 2017

IL SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

San MIniato, 14.04.2017

Dott. Claudio Bartali
Revisore Unico dei Conti